

In data 1 aprile 2017 è stata promulgata la L. n. 24/2017, nota come Gelli-Bianco, in tema di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità del personale sanitario.

Il legislatore ha voluto favorire la costruzione di organizzazioni sicure attraverso:

- (a) L'implementazione di meccanismi volti a **ridurre** il verificarsi di eventi avversi (ossia eventi inattesi che comportano un danno al paziente, non intenzionale e indesiderabile) prevenibili;
- (b) L'istituzione dei Centri regionali per la **gestione del rischio sanitario** e la sicurezza del paziente.

Nell'ambito di tale contesto la legge prevede da parte delle strutture sanitarie:

- Una relazione annuale (L.24/2017 art. 2 co.5) nella quale si rendono disponibili i dati relativi ai **risarcimenti** erogati negli ultimi cinque anni, nell'ambito del **monitoraggio** della **prevenzione** e della **gestione** del rischio sanitario;
- Presenza del **Risk Management**, ossia di un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (L. 208/2008 art. 1 co. 539), per l'esercizio dei compiti di promozione delle attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, anche attraverso effettuazione di percorsi di audit o altre metodologie.

La volontà del legislatore è orientata a promuovere la **sicurezza** delle organizzazioni, garantendo al tempo stesso la **trasparenza** nei confronti del cittadino.

In tale contesto si collocano gli sforzi organizzativi della Smart Dental Clinic che ha rafforzato, sin dall'inizio, la sua struttura organizzativa, in termini sia di **prevenzione del rischio** che di **gestione dei sinistri**. In relazione a quest'ultimo aspetto, la struttura si avvale di personale **competente e qualificato** avente gli strumenti necessari a valutare sul piano medico-legale (ossia clinico e giuridico) la  **fondatezza** della **richiesta risarcitoria**.

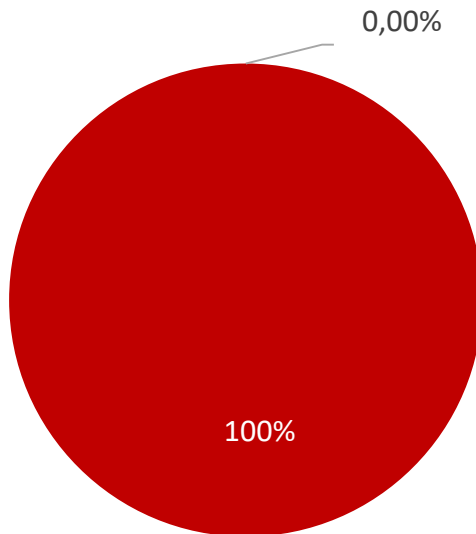
La Smart Dental Clinic, in linea con la politica e la *mission* del Gruppo, ha, nel corso degli anni, attuato una seria politica di gestione del rischio sanitario per evitare che l'errore si verifichi e, nel caso ciò avvenga, evitarne il ripetersi e garantire il giusto ristoro al soggetto che ne sia vittima.

In adempimento all'obbligo derivante dall'articolo 4 della Legge n.24 del 2017, i grafici qui sotto, riferiti all'ultimo quinquennio e suddivisi per anno, indicano il **numero dei risarcimenti** e il **valore del liquidato** rapportati, rispettivamente, al **totale dei ricoveri** della struttura e al **fatturato generato** dai ricoveri. (E' necessario considerare che gli importi liquidati per ciascun anno si riferiscono a eventi e richieste risalenti anche ad anni precedenti).

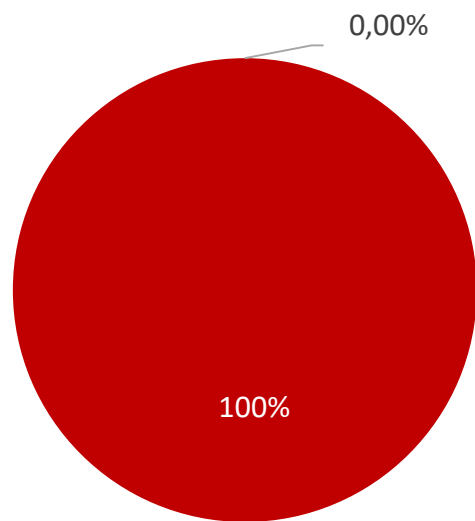
## Percentuale di risarcimenti sul totale dei ricoveri

## Valore Liquidato sul fatturato dei ricoveri

2020

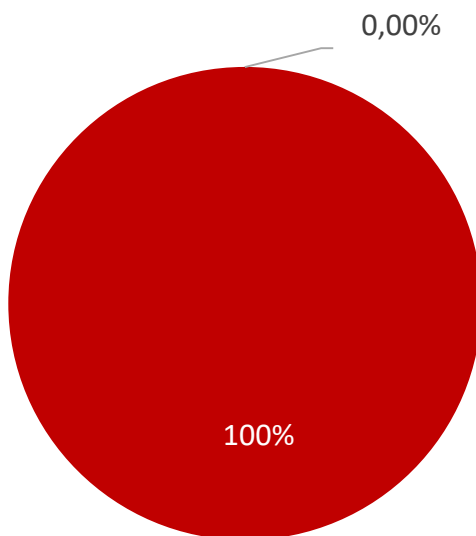


■ N° Risarcimenti ■ N° Ricoveri  
0 28327

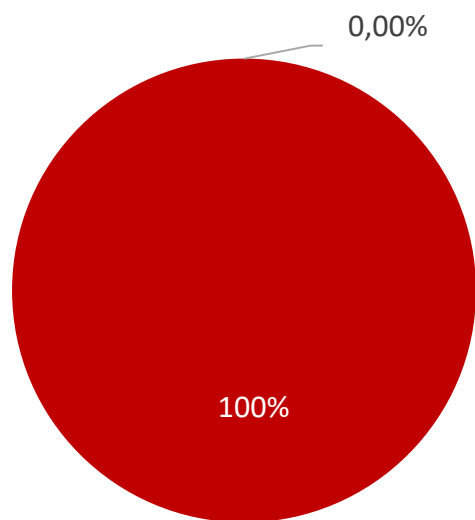


■ Liquidato ■ Fatturato Ricoveri  
0 3.177.545

2019

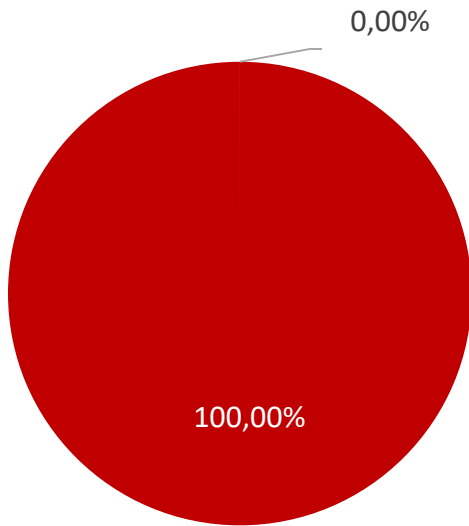


■ N° Risarcimenti ■ N° Ricoveri  
0 52.593

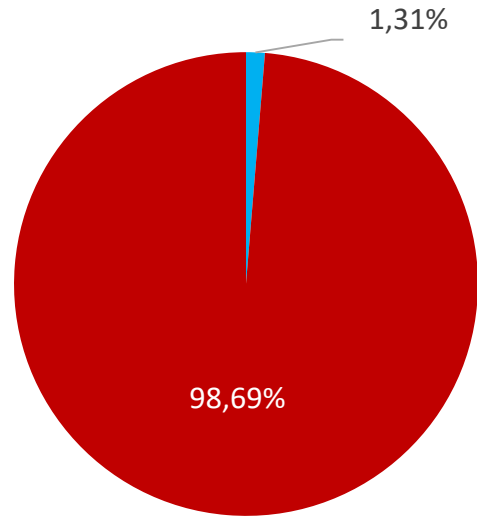


■ Liquidato ■ Fatturato Ricoveri  
0 3.045.976

2018

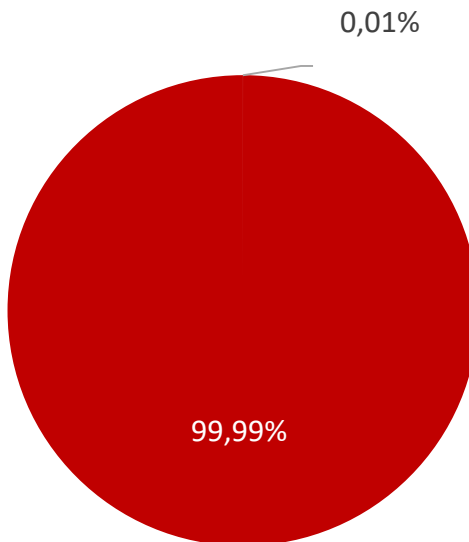


■ N° Risarcimenti ■ N° Ricoveri  
1 33.769

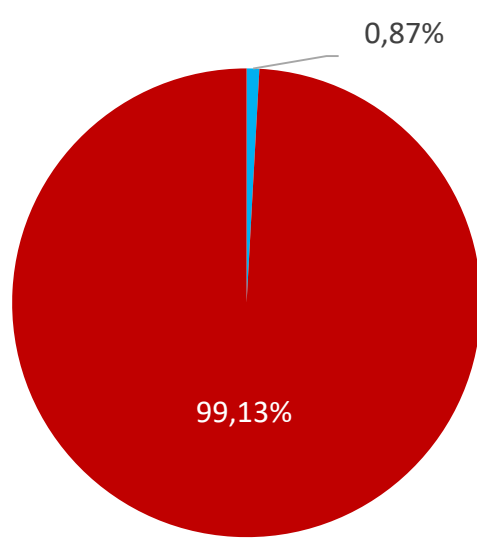


■ Liquidato ■ Fatturato Ricoveri  
559.741 41.275.106

2016



■ N° Risarcimenti ■ N° Ricoveri  
2 39.751



■ Liquidato ■ Fatturato Ricoveri  
30.806 3.500.867